COPIA

CITTA' DI CANALE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 22/02/2012

Oggetto :
ANNO 2012 - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - ALIQUOTA - VARIAZIONE - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemiladodici**, addì **ventidue** , del mese di **febbraio ,** alle ore **20:30,** nel\nella SALA DELLE ADUNANZE con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e nome		Carica	Pr.	As.
1.	BEOLETTO Silvio	Sindaco	X	
2.	FACCENDA Enrico	Vice Sindaco	X	
3.	PENNA Claudio	Consigliere	X	
4.	GARELLI Giorgio	Consigliere	X	
5.	MALAVASI PAGLIASSO Simona	Consigliere	X	
6.	CAMPO Matteo	Consigliere	X	
7.	MARCHIARO Giuseppe	Consigliere	X	
8.	GALLINO Giovanni	Consigliere	X	
9.	PAGLIARINO Anna Maria	Consigliere		X
10.	STROPPIANA Sebastiano	Consigliere	X	
11.	OFFI Marco	Consigliere	X	
12.	RABINO Antonio	Consigliere	X	
13.	MONCHIERO Marco	Consigliere	X	
14.	CIELO Mario	Consigliere	X	
15.	GIANOLIO Stefanino	Consigliere	X	
16.	BENEDETTO MAS Paolo	Consigliere	X	
17.	GARELLI BEVIONE Adriana	Consigliere	X	
		Totale	16	1

Sono presenti gli Assessori:
COSTA Fabrizio, DAMONTE Marco. - Assessori Esterni.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **MAZZARELLA Dott. Luigi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BEOLETTO Silvio** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco riferisce:

L'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche fu istituita, con decorrenza 01.01.1999, dal d.lgs. n. 360/1998, poi modificato dall'art. 12, legge n. 133/1999, dall'art.6, comma 12, legge n.488/1999, dall'art.28, legge 342/2000, dall'art. 1 commi 142/144 della legge 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007), art. 5 del D.Lgs. 23/2011 ed in ultimo dall'art. 1 – comma 11 del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011.

Tale normativa prevede:

> la misura da applicare dell'addizionale all'imposta in esame non può eccedere il tetto massimo di 0,8 punti percentuali;
>
> La variazione dell'aliquota di cui al precedente punto dovrà avvenire con regolamento attraverso il quale è possibile stabilire una soglia di esenzione in ragione di specifici requisiti reddituali;
>
> Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto ed a saldo.
>
> L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale sul reddito imponibile dell'anno precedente.
>
> Per i redditi di lavoro dipendente e assimilati, l'acconto dell'addizionale dovuta è trattenuta dai sostituti d'imposta, a partire dal mese di marzo, in un numero massimo di nove rate mensili.
>
> Il saldo è determinato con le operazioni di conguaglio e trattenuto in un numero massimo di undici rate.

Alla luce di tutto ciò, ricorderete che con atto deliberativo n. 4, adottato in data 10/01/2007, abbiamo approvato il citato Regolamento Comunale per la variazione dell'aliquota dell'addizionale in esame, determinando all'art. 5 di detto Regolamento, l'aliquota in parola nella misura dello 0,6 punti percentuali:

Con la predisposizione del nuovo bilancio per il corrente esercizio finanziario, a seguito dei tagli dei trasferimenti statali (fondo sperimentale di riequilibrio e perequativo) di circa 260.000,00, la Giunta si vede costretta a proporre un aumento di tale addizionale, secondo però delle aliquote differenziate per ogni scaglione di reddito, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, il tutto nel rispetto del principio della progressività, così come previsto dal citato art. 1 – comma 11 del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011.

Il tutto può essere così riepilogato:

> per reddito fino ad €. 15.000,00 aliquota dello 0,60%
> per reddito da €. 15.000,01 fino ad €. 28.000,00 aliquota dello 0,70%
> per reddito da €. 28.000,01 fino ad €. 55.000,00 aliquota dello 0,77%
> per reddito da €. 55.000,01 fino ad €. 75.000,00 aliquota dello 0,78%
> per reddito oltre 75.000,00 aliquota dello 0,80%

da applicare su tutti i redditi assoggettati all'I.R.P.E.F. e senza alcuna esenzione del tributo.

Ciò ci dovrebbe portare una maggiore entrata di circa €. 40.000,00.

Propongo quindi,

1) Ai sensi dell'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, così come modificato dall'art. 13 comma 16 del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011 di procedere ad una modifica dell'art. 5 del vigente regolamento comunale per la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (delibera C.C. n. 4/2007), determinando, con decorrenza 01/01/2012, nelle seguenti misure l'aliquota in parola, utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.), nel principio della progressività:

   per reddito fino ad €. 15.000,00 aliquota dello 0,60%
   per reddito da €. 15.000,01 fino ad €. 28.000,00 aliquota dello 0,70%
   per reddito da €. 28.000,01 fino ad €. 55.000,00 aliquota dello 0,77%
   per reddito da €. 55.000,01 fino ad €. 75.000,00 aliquota dello 0,78%
   per reddito oltre 75.000,00 aliquota dello 0,80%

da applicare su tutti i redditi assoggettati all'I.R.P.E.F. e senza alcuna esenzione del tributo.

2) di riapprovare, a seguito della variazione di cui al precedente capoverso il Regolamento Comunale per la variazione dell'aliquota dell'addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle persone fisiche;

3) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione nelle forme e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione del Sindaco;

Riconosciuta la legittimità di quanto proposto;

Visto l'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, così come modificato dall'art. 13 comma 16 del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011;

Visto il Regolamento Comunale per la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

Assunti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in esame;

Con n. 11 voti a favore, n. zero contrari e n. 5 astenuti nelle persone dei consiglieri Monchiero Marco, Gianolio Stefanino, Cielo Mario, Benedetto Mas Paolo, Garelli Adriana

D E L I B E R A

1. Ai sensi dell'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, così come modificato dall'art. 13 comma 16 del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011 di procedere ad una modifica dell'art. 5 del vigente regolamento comunale per la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (delibera C.C. n. 4/2007), determinando, con decorrenza 01/01/2012, nelle seguenti misure l'aliquota in parola, utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.), nel principio della progressività:

   per reddito fino ad €. 15.000,00 aliquota dello 0,60%
   per reddito da €. 15.000,01 fino ad €. 28.000,00 aliquota dello 0,70%
   per reddito da €. 28.000,01 fino ad €. 55.000,00 aliquota dello 0,77%
   per reddito da €. 55.000,01 fino ad €. 75.000,00 aliquota dello 0,78%
   per reddito oltre 75.000,00 aliquota dello 0,80%

   da applicare su tutti i redditi assoggettati all'I.R.P.E.F. e senza alcuna esenzione del tributo.

2) di riapprovare, a seguito della variazione di cui al precedente capoverso, nel testo che si allega, il Regolamento Comunale per la variazione dell'aliquota dell'addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle persone fisiche;

3) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione nelle forme e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Successivamente con n. 11 voti a favore, n. zero contrari e n. 5 astenuti nelle persone dei consiglieri Monchiero Marco, Gianolio Stefanino, Cielo Mario, Benedetto Mas Paolo, Garelli Adriana il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BEOLETTO Silvio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAZZARELLA Dott. Luigi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Lì 22/02/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Lì 22/02/2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO

IMPEGNO DI SPESA - IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI FINANZIARIO

In esecuzione di quanto disposto nella deliberazione in esame, si impegna la spesa di € _____
al capit. _____
_____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.18.08.2000, n.267)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ (N. _____Reg. Pubblicazioni).

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MAZZARELLA Dott. Luigi)

ESTREMI DI ESECUTIVITA' (Art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione

☐ per decorrenza dei termini di cui all'art.134 - comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 (11° giorno dalla pubblicazione)

☐ ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 267/2000 (dichiarazione di immediata eseguibilità)

Divenuta esecutiva in data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MAZZARELLA Dott. Luigi)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì _____

L'INCARICATO